

L'allineamento

La nuova soglia per le dipendenti private salirà gradualmente sino ad arrivare a toccare l'obiettivo dei 66 anni nel 2018

Donne, da gennaio la «vecchiaia» arriva a 62 anni

Uscita anticipata solo con 41 anni di versamenti (uno meno degli uomini)

Davide Colombo

Marco Rogari

ROMA

■ Pensione di vecchiaia subito a 62 anni per poi salire a 68 anni entro il 2008 e trattamento anticipato solo con 41 anni di contribuzione. Con questo esito si è chiusa la partita sotterranea tra Governo, sindacati e forze politiche sulla previdenza delle donne. Nella sua stesura originaria, il piano dell'Esecutivo prevedeva un immediato innalzamento della soglia di vecchiaia a 63 anni e di quella contributiva per gli assegni anticipati a 42 anni. Ma ieri, anche per effetto dei rapidi giri di tavolo con le parti sociali e i partiti, i due requisiti sono stati ritoccati verso il basso dal Governo.

Sul fronte dell'anzianità, che con la riforma si trasforma in pensione anticipata, il cambiamento è limitato: la soglia di 40 anni contribuzione, prevista fin dal varo della legge Dini, sale automaticamente a 41 anni per effetto del prolungamento del pensionamento collegato alla finestra unica. Finestra introdotta dal governo Berlusconi che ora con la riforma Fornero-Monti scomparirà. I pensionamenti anticipati saranno possibili solo con questo canale. Tra l'altro chi

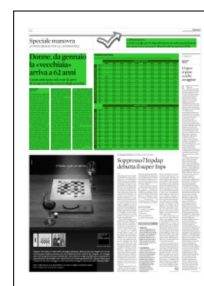
opterà per uscite prima del compimento dei 62 anni (che potrebbero poi diventare 63 anni) dovrebbe subire penalizzazioni del 3% sulla parte retributiva per ogni anno di anticipo.

Un po' più complesso il meccanismo per l'innalzamento del requisito di vecchiaia. Viene anzitutto abbandonato il percorso messo a punto dal governo Berlusconi che prevedeva la crescita della soglia partendo da 60 anni nel 2014 per arrivare a 67 anni nel 2026. Con le nuove regole si parte subito con un aumento di due anni (uno per effetto della finestra mobile), da 60 a 62 (sei mesi in più per le lavoratrici autonome), già dal 1° gennaio del 2012. È poi previsto un rapido allineamento alla nuova soglia di vecchiaia degli uomini (66 anni), che dovrà essere realizzato nel 2018 facendo salire l'asticella di un anno ogni 18 mesi. A quel punto per le donne varrà in toto il sistema flessibile attivato per tutti gli altri lavoratori: possibilità di uscita tra i 66 e i 70 anni con assegni sempre più robusti, anche grazie all'adozione del metodo di calcolo contributivo prorata. Nel 2022 poi la soglia minima di vecchiaia delle lavoratrici, come quella degli uomini, dovrà salire a 67 anni.

Ad essere interessate dalle nuove misure previste dal piano Fornero-Monti saranno almeno 50mila lavoratrici. Il casellario degli attivi Inps indica quest'anno 77.370 iscritti con 60 anni di età. Di queste lavoratrici, nate prima del «baby boom», circa 55mila hanno già superato i 20 anni di versamenti contributivi e quindi a gennaio avrebbero potuto presentare la richiesta per il pensionamento. Ma ora con le nuove regole la gran parte di questa «platea» rischia di non potere accedere rapidamente alla pensione. A queste lavoratrici andrebbero sommate anche le oltre 6mila dipendenti pubbliche che hanno già dovuto posticipare l'uscita per effetto dell'innalzamento a 65 anni del requisito di vecchiaia.

Sulla decisione di accelerare notevolmente il processo di innalzamento di vecchiaia delle lavoratrici private già nei giorni scorsi ha espresso diverse perplessità l'ex **ministro del Lavoro** Maurizio Sacconi. Critici anche i sindacati che però possono mostrare una moderata soddisfazione per la decisione di ritoccare verso il basso i nuovi requisiti di uscita per la vecchiaia e i trattamenti anticipati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il calendario dell'uscita

Donne del settore privato - Quando si matura il diritto alla pensione in base all'anno di nascita e all'età di ingresso al lavoro

		ANNO DI NASCITA									
		1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960
ETÀ DI INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO	18	-	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	19	-	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	20	-	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2023
	21	-	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2023	2024
	22	-	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2023	2024	2025
	23	2015	2017	2018	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026
	24	2015	2017	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027
	25	2015	2017	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027
	26	2015	2017	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027
	27	2015	2017	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027
	28	2015	2017	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027
	29	2015	2017	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027
	30	2015	2017	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027
	31	2015	2017	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027
	32	2015	2017	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027
	33	2015	2017	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027
	34	2015	2017	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027
35	2015	2017	2019	2020	2021	2023	2024	2025	2026	2027	

		ANNO DI NASCITA									
		1961	1962	1963	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970
ETÀ DI INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO	18	2021	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2032
	19	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2032	2033
	20	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2032	2033	2034
	21	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035
	22	2026	2027	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036
	23	2027	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037
	24	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
	25	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
	26	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
	27	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
	28	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
	29	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
	30	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
	31	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
	32	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
	33	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
	34	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
35	2028	2029	2030	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	

Fonte: elaborazione del Sole 24 Ore

